



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4352 **Del** **26/09/2024**
Prot. n° 315979 **Del** **01/08/2024**

Ditta Proponente: R.F.I. S.p.A.

Oggetto: Tratta Terni – Sulmona. PNRR Missione M3C1 – Investimenti Sulla Rete Ferroviaria – Investimento 1.4 sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS). Implementazione del sistema ERTMS ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.Inc.A. di competenza regionale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Dario Ciamponi*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Alessandro Da Ros (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*
Gruppo istruttorio: *dott.ssa Chiara Forcella*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da R.F.I. S.p.A. in merito all'intervento "Tratta Terni – Sulmona. PNRR Missione M3C1 – Investimenti Sulla Rete Ferroviaria – Investimento 1.4 sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS). Implementazione del sistema ERTMS ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi", acquisita al prot. n. 315979/24 del 01/08/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale:

- La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat"
- La Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20.
- il D.P.R. 8-9-1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4" (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019);
- L.R. 22 dicembre 2010, n. 59 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010).
- La L. R. 12 dicembre 2003, N. 26 Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti. BURA n° 41 del 31.12.2003, ai sensi dell'art. 46 bis LR 11/1999 e LR 2/2003
- le Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), approvate con D.G.R. 860/2021;
- le Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Rilevato che la maggior parte degli interventi insistono all'interno o in prossimità del tracciato ferroviario esistente;

Considerato che solo due siti GSM-R risultano localizzati in ambiti associati alla presenza di habitat di Direttiva;

Tenuto conto del "sentito" favorevole dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino n. 3228, espresso in qualità di Ente gestore della ZPS "Sirente Velino" (IT7110130), acquisito al prot. n. 0372480/24 del 24/09/2024 e delle indicazioni in esso riportate;

Tenuto conto del "sentito" favorevole del Comune di Raiano n. 10609, espresso in qualità di Ente gestore della ZSC "Gole di San Venanzio" (IT7110096), acquisito al prot. n. 0374916/24 del 26/09/2024, e delle indicazioni in esso riportate;

Preso atto che le caratteristiche progettuali e le condizioni di cantiere non determinano incidenza sui siti Natura 2000 in esame, in quanto non vengono modificate le peculiarità qualitative degli habitat di direttiva e faunistici;

Fermo restando il rispetto delle Misure di Conservazione generali e sito specifiche di cui alle DD.GG.RR. nn. 279/2017, 493/2017, 562/2017;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

Per le ragioni in premesse indicate, lo Screening di Incidenza riguardante l'intervento "Tratta Terni – Sulmona. PNRR Missione M3C1 – Investimenti Sulla Rete Ferroviaria – Investimento 1.4 sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS). Implementazione del sistema ERTMS ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi", si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione di incidenza appropriata

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere favorevole di Valutazione di Incidenza relativamente alla realizzazione delle opere preiste in progetto è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.





ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

dott. Dario Ciamponi

dott. Antonello Colantoni (delegato)

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

arch. Alessandro Da Ros (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.
Descrizione dell'intervento:	Gli interventi finanziati con risorse riconducibili al PNRR, consistono nella realizzazione, in prossimità della linea ferroviaria, di nuovi apparati radio base GSM-R e nell'adeguamento degli apparati esistenti da integrare nel sistema attualmente installato
Azienda Proponente:	RFI

Localizzazione del progetto

Comuni:	Scoppito, L'Aquila, Barisciano, Fossa, Poggio Picenze, San Demetrio ne' Vestini, Villa Sant'Angelo, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Raiano, Prezza, Pratola Peligna, Sulmona
Provincia:	AQ

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi della documentazione trasmessa con lo Screening di Vinca

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	SANTACATERINA Santo
PEC	rfi-din.dipt.pn@pec.rfi.it

2. Estensore dello Screening

Cognome e nome	Ercolani Carolina, iscritto al n 645 dell'ordine dei Dottori Agrotecnici e Agrotecnici laureati delle Provv di Roma, Rieti, Viterbo
----------------	---

3. Iter amministrativo

Acquisizione in atti	n. 0315979/24 del 01/08/2024
Avvio procedimento	n. 0315979/24 del 01/08/2024

6. Elenco elaborati

Pubblicati sul sito radrive	
	screening di Vinca.pdf
	0318140_2024_08_02_RFI_avvio e richiesta sentito ente gestore_signed.pdf
	format screening di vinca.pdf
	0315979_24 del 01_08_2024distanza di Vinca.pdf

Premessa

Con nota acquisita al prot.n. 0315979/24 del 01/08/2024, la Ditta R.F.I spa in qualità di concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza di Livello I- Screening per il progetto di "TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI."

Gli interventi in progetto si sviluppano lungo una tratta ferroviaria esistente che attraversa le Regioni: Umbria, Lazio e Abruzzo. Per la Regione Abruzzo i territori comunali interessati sono quelli di: Scoppito, L'Aquila, Barisciano, Fossa, Poggio Picenze, San Demetrio ne' Vestini, Villa Sant'Angelo, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Raiano, Prezza, Pratola Peligna, Sulmona.

Gli interventi finanziati con risorse riconducibili al PNRR, consistono nella realizzazione, in prossimità della linea ferroviaria, di nuovi apparati radio base GSM-R e nell'adeguamento degli apparati esistenti da integrare nel sistema attualmente installato, su un'area già destinata ad ospitare opere ferroviarie e di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Considerato che:





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

- SM1 + RRH1 CHAIN FAGNANO – sito alla pk 106+795, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH2 CHAIN FAGNANO – sito alla pk 105+750, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH3 CHAIN FAGNANO – sito alla pk 101+786, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino
- SM2 + RRH4 CHAIN FAGNANO – sito alla pk 96+292, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- SM1 + RRH1 CHAIN ACCIANO – sito alla pk 94+510, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH2 CHAIN ACCIANO – sito alla pk 93+070, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH3 CHAIN ACCIANO – sito alla pk 91+750, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- SM2 CHAIN ACCIANO – sito alla pk 91+213, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH 4 CHAIN ACCIANO – sito alla pk 90+625, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- INT ACCIANO MOLINA – sito alla pk 88+430, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- SM1 + RRH1 CHAIN MOLINA – sito alla pk 86+416, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino;
- RRH2 CHAIN MOLINA – sito alla pk 85+352, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino e della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio;
- RRH3 CHAIN MOLINA – sito alla pk 84+231, ricade all'interno della ZPS IT7110130 Sirente Velino e della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio;
- SM2 + RRH4 CHAIN MOLINA – sito alla pk 83+170, ricade all'interno della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio;
- GALL. CORFINIO SUD – sito alla pk 81+744, ricade all'interno della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio;
- RRH RAIANO – sito alla pk 81+093, ricade all'interno della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio;
- RRH GALL. CORFINIO SUD (RRH2 CHAIN PRATOLA) – sito alla pk 80+075, ricade all'interno della ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio

con nota n. 0315979/24 del 01/08/2024, il Servizio DPC002, ha dato comunicazione dell'attivazione del procedimento e richiesto il sentito all'Ente Parco Regionale Naturale Sirente Velino e al Comune di Raiano, in qualità di Ente gestori delle suddette Aree Natura 2000.

SEZIONE II

Sintesi della documentazione di Screening

Quadro riepilogativo dei rapporti localizzativi con i siti della Rete Natura 2000

Trattandosi di interventi localizzati e di dimensioni ridotte, eseguiti in prossimità di un tracciato ferroviario esistente, ai fini dello screening di Incidenza è stata individuata una fascia di 1 km dal tracciato ferroviario, ed entro tale fascia sono stati individuati i siti Natura 2000 riportati nella seguente tabella e illustrati graficamente nelle immagini seguenti.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

Progetto

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

Regione Abruzzo

Tabella 1-3 Rapporti localizzativi tra Siti Natura 2000 dell'Abruzzo e le strutture GSMR di progetto

Sito Natura 2000	Distanza minima dal progetto ed aree di lavoro (m)
ZPS IT7110130 Sirente Velino	Interessato
ZSC IT7110096 Gole di San Venanzio	Interessato
ZSC IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga	1.050

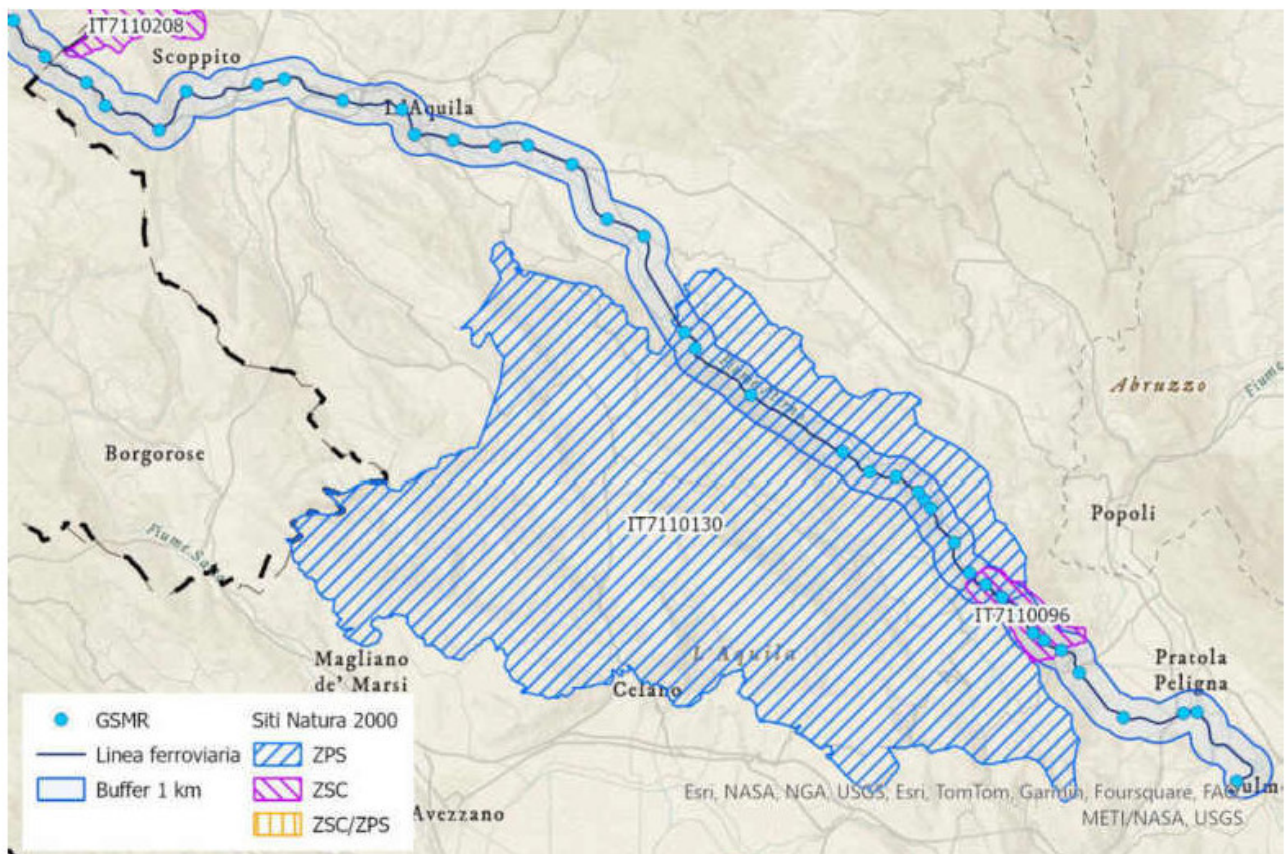


Figura 1-3 Rapporti localizzativi tra Siti Natura 2000 dell'Abruzzo e le strutture GSMR di progetto





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

Descrizione dell'intervento

Tipologie di opere

Il Progetto esecutivo riguarda gli interventi necessari alla realizzazione delle linee del sistema ERTMS della linea Terni - Sulmona che comprende i nuovi sottosistemi del CCS terra e del sistema GSM-R e tutte le attività inerenti alla loro integrazione nell'infrastruttura esistente.

Il SST ERTMS/ETCS L2 è composto essenzialmente da:

- Sottosistema di Gestione della Via (GdV) per le funzioni di comando e controllo di enti e itinerari e le funzioni di soccorso.

- Sottosistema di Distanziamento Treni (SDT) realizzato mediante ETCS Livello 2 senza segnalamento laterale costituito da Radio Block Center (RBC) interfacciati in sicurezza con il GdV.

- Sottosistema di comunicazione Terra-Treno (GSM-R) con funzioni di trasmissione voce e dati terra/bordo.

Nello specifico, il presente procedimento riguarda il Sottosistema di comunicazione Terra-Treno (GSM-R) con funzioni di trasmissione voce e dati terra/bordo, le cui opere civili sono distinguibili in:

- Shelter, che hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 2,10 x 2,50 m o 2,27 x 3,80 m. La fondazione è costituita da una platea in c.a., realizzata su un unico livello di spessore 30cm e dimensioni in pianta pari a 5.00 m x 3.00 m.

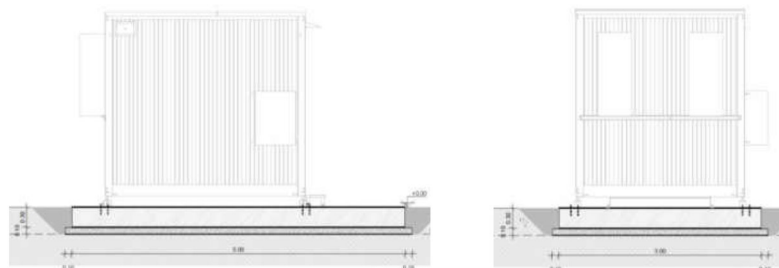


Figura 3-1 Sezioni longitudinali

- Palo GSM-R, che hanno la funzione di ospitare nuove antenne.
- La struttura in oggetto si compone di un palo in acciaio, di altezza pari a 24 e 30 m, che, attraverso un sistema di piastra e tirafondi, è incastrato ad una fondazione realizzata tramite un blocco unico di calcestruzzo armato di forma parallelepipedica.

Dimensioni della fondazione superficiale della torre in piano e trincea						
Altezza torre (m)	Lunghezza (m)	Base (m)	Altezza (m)			
24	3.5	3.5	2.0			
30	4.0	4.0	2.0			

Dimensioni della fondazione della torre su micropali						
Altezza torre (m)	Lunghezza (m)	Base (m)	Altezza (m)	Pali (n)	L _{pali} (m)	D _{pali} (m)
24	3.0	3.0	2.0	4	12.0	0.30
30	3.0	3.0	2.0	8	12.0	0.30

Figura 3-2 Torre GSM-R (30 m)

Il progetto prevede la collocazione dei siti GSM-R, costituiti da piazzole con palo, shelter+palo oppure solo Shelter, come da figura seguente. Tutti i siti saranno dotati di recinzione metallica. Le opere in progetto non





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

modificano l'attuale esercizio della linea esistente della tratta Terni – Sulmona.

Cantierizzazione

Per le opere previste lungo linea, costituite dai siti GSM-R e RRH, verranno predisposte delle apposite aree di cantiere attrezzate con servizi igienici di tipo chimico e aree per il deposito di materiali e per lo stoccaggio temporaneo di quelli di risulta.

Le principali aree di cantiere in ambito stazione/fermata, prevedono accesso stradale, mentre alcuni siti, in particolare quelli lungo linea, prevedono accesso con l'impiego di mezzi ferroviari durante le interruzioni previste.

I siti degli apparati GSM-R , e relative aree di lavoro, collocati internamente ai siti Natura 2000 risultano riportati nella tabella che segue.

Sito GSM-R			Sito Natura 2000
Nome	Tipo	Pk	
SM1+RRH1 Chain Fagnano	Palo	106+795	ZPS IT7110130
RRH2 Chain Fagnano	Palo	105+750	
RRH3 Chain Fagnano	Palo	101+786	
SM2+RRH4 Chain Fagnano	Palo	96+292	
SM1+RRH1 Chain Acciano	Shelter+Palo	94+510	
RRH2 Chain Acciano	Palo	93+070	
RRH3 Chain Acciano	Basamento	91+750	
SM2 Chain Acciano	Shelter	91+213	
RRH 4 Chain Acciano	Palo	90+625	
Int Acciano Molina	Shelter+Palo	88+430	
SM1+RRH1 Chain Molina	Palo	86+416	ZPS IT7110130
RRH2 Chain Molina	Basamento	85+352	
RRH3 Chain Molina	Basamento	84+231	ZSC IT7110096
SM2+RRH4+ Chain Molina	Shelter	83+170	ZSC IT7110096
Galleria Corfinio sud	Shelter	81+744	
RRH Raiano	Basamento	81+093	
RRH Galleria Corfinio sud	Basamento	80+075	

Analisi delle potenziali incidenze per gli habitat di interesse comunitario e faunistici

Nella Tabella 5-24 e nelle figure si riportano le relazioni intercorrenti tra i siti GSM-R e relative aree di lavoro e gli habitat di Direttiva e faunistici





Site Natura 2000	Site GSM-R			Habitat di Direttiva		Habitat faunistico
	Nome	Tipo	Pk	Interferenza	Codice	
ZPS IT7110130	SM1+RRH1 Chain Fagnano	Palo	106+795	No	-	Area di pertinenza ferroviaria
	RRH2 Chain Fagnano	Palo	105+750	No	-	Querceti a querce caducifoglie con <i>Q.</i> <i>pubescens</i> , <i>Q. virgiliana</i> e <i>Q.</i> <i>daledampii</i> dell'Italia peninsulare ed insulare
	RRH3 Chain Fagnano	Palo	101+788	No	-	Area di pertinenza ferroviaria
	SM2+RRH4 Chain Fagnano	Palo	95+252	No	-	Area di pertinenza ferroviaria
	SM1+RRH1 Chain Acciano	Shelter+Palo	94+510	No	-	Querceti a querce caducifoglie con <i>Q.</i> <i>pubescens</i> , <i>Q. virgiliana</i> e <i>Q.</i> <i>daledampii</i> dell'Italia peninsulare ed insulare
	RRH2 Chain Acciano	Palo	93+070	No	-	Boscaglie di <i>Castya</i> <i>caprifolia</i>
	RRH3 Chain Acciano	Basamento	91+750	No	-	Querceti a querce caducifoglie con <i>Q.</i> <i>pubescens</i> , <i>Q. virgiliana</i> e <i>Q.</i> <i>daledampii</i> dell'Italia peninsulare ed insulare
	SM2 Chain Acciano	Shelter	91+213	No	-	Querceti a querce caducifoglie con <i>Q.</i> <i>pubescens</i> , <i>Q. virgiliana</i> e <i>Q.</i> <i>daledampii</i> dell'Italia peninsulare ed insulare
	RRH 4 Chain Acciano	Palo	90+825	Si	6210(*)	Praterie ricche del piano collinare, dominate da <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>B.</i> <i>caespitosum</i>
	Inf Acciano Molina	Shelter+Palo	85+430	No	-	Area di pertinenza ferroviaria
SM1+RRH1 Chain Molina	Palo	85+416	No	-	Area di pertinenza ferroviaria	
ZPS IT7110130 ZSC IT7110098	RRH2 Chain Molina	Basamento	85+352	No	-	Boscaglie di <i>Castya</i> <i>caprifolia</i>

Site Natura 2000	Site GSM-R			Habitat di Direttiva		Habitat faunistico
	Nome	Tipo	Pk	Interferenza	Codice	
ZSC IT7110098	RRH3 Chain Molina	Basamento	84+231	No	-	Area arilelata limitrofa alla pertinenza ferroviaria
	SM2+RRH4+ Chain Molina	Shelter	83+170	No	-	Area arilelata limitrofa alla pertinenza ferroviaria
	Galleria Corfinio sud	Shelter	81+744	No	-	Area arilelata limitrofa alla pertinenza ferroviaria
	RRH Raiano	Basamento	81+093	Si	9340	Leccete supramediterranee dell'Italia
	RRH Galleria Corfinio sud	Basamento	80+075	No	-	Querceti a querce caducifoglie con <i>Q.</i> <i>pubescens</i> , <i>Q. virgiliana</i> e <i>Q.</i> <i>daledampii</i> dell'Italia peninsulare ed insulare



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

In base a quanto riportato nella tabella precedente, solo due siti GSM-R risultano localizzarsi in ambiti che, sulla scorta delle informazioni disponibili, possono essere associati alla presenza di habitat di Direttiva; nello specifico, tale condizione riguarda:

- Il RRH 4 Chain Acciano, ubicato all'interno della ZPS "Sirente Velino" (IT7110130), risulta collocarsi in un ambito connotato da Praterie xeriche del piano collinare, dominate da *Brachypodium rupestre*, *B. caespitosum* (34.323) che possono essere ricondotte all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)". Il sito in questione è funzionale ad ospitare una nuova antenna su palo, avente una fondazione di dimensione massima di 4.0x4.0m ed un'area di lavoro 9.0x7.0m. •
- Il sito RRH Raiano, ubicato all'interno della ZSC "Gole di San Venanzio" (IT7110096), risulta collocato in un ambito connotato da Lecce supramediterranee dell'Italia (45.324), associabili all'habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" Il sito è destinato ad accogliere l'apparato RRH su di un basamento di dimensioni 4.0x2.0 ed un'area di lavoro 6.0x14.0m.

Stante l'entità estremamente ridotta di superficie coinvolta dalle due opere in progetto, nonché il ripristino dello stato originario della restante quota parte di area di lavoro non interessata dall'ingombro permanente delle opere stesse, si può concludere che la potenziale incidenza di sottrazione di habitat di Direttiva risulta non significativa per la ZPS IT7110130 e ZSC IT7110096.

Con riferimento ai restanti siti GSM-R, escludendo quelli ricadenti all'interno di aree pertinenti alla ferrovia o artefatte in prossimità a questa, in quanto non idonee alle specie faunistiche di interesse comunitario, i restanti siti risultano collocarsi in ambiti connotati dalla prevalente presenza di Querceti a querce caducifolie con *Q. pubescens*, *Q. virgiliana* e *Q. dalechampii* dell'Italia peninsulare ed insulare e, in quota minore, da Boscaglie di *Ostrya carpinifolia*

Tali aree boscate, sebbene prossime alla linea ferroviaria esistente, potrebbero essere frequentate dalle specie faunistiche di interesse conservazionistico legate, almeno per una parte del loro ciclo biologico, alla vegetazione arborea. Inoltre, essendo la stessa linea ferroviaria esistente prossima anche a formazioni ripariali, l'ambito potrebbe essere frequentato anche da specie di interesse conservazionistico caratteristiche delle zone umide.

In considerazione della collocazione di tali strutture in ambiti prossimi alla linea ferroviaria esistente, del ripristino dello stato originario della restante quota parte di area di lavoro non interessata dall'ingombro permanente delle opere stesse, dell'entità ridotta di superficie interessata dal loro ingombro e relative aree di lavoro, il tecnico ritiene non significativa la potenziale incidenza di sottrazione di habitat faunistici per i siti Natura 2000 dell'Abruzzo.

Escludendo gli interventi siti GSM-R costituiti da basamenti per l'alloggio degli apparati GSM-R e da shelter per i quali, per le considerazioni prima riportate, l'entità delle emissioni da parte dei mezzi d'opera possono ritenersi del tutto trascurabili, gli interventi che possono rilevare in termini di emissioni da parte dei mezzi d'opera sono costituiti dagli interventi che prevedono l'installazione del palo. Nell'intorno di fasce di 200 m dagli stessi risultano presenti territori in parte destinati all'uso agricolo del suolo e la restante parte costituita da ambiti con vegetazione naturale, prevalentemente costituita da querceti, formazioni a *Juniperus communis*, foreste ripariali a pioppo e praterie.

Seppur si assista alla presenza di habitat potenzialmente idonei alla presenza di fauna di interesse comunitario, in considerazione i tempi molto brevi necessari per effettuare le lavorazioni, anche la produzione di gas e polveri sarà estremamente limitata, oltre che a carattere temporaneo.

Il tecnico precisa che trattasi dei medesimi habitat che, allo stato attuale, sono sottoposti agli effetti degli inquinanti emessi dal servizio ferroviario mediante motrici a diesel.

Conclusivamente dato il carattere contenuto degli interventi e la limitatezza del periodo emissivo, il tecnico dichiara che le lavorazioni condotte cantiere non possano determinare una modifica delle caratteristiche qualitative degli habitat faunistici.





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi) Livello I Screening

TRATTA TERNI – SULMONA. PNRR MISSIONE M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA – INVESTIMENTO 1.4 SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS). IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ERTMS ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.

Per quanto attiene al potenziale disturbo derivante dalla dimensione operativa, si ricorda che il progetto in esame non prevede un cambiamento dell'attuale modello d'esercizio.

L'incremento dei livelli acustici, determinato dalle attività e dai macchinari necessari alla realizzazione dell'opera, potrebbe generare una risposta negativa della fauna, come l'allontanamento, e una dispersione della stessa inficiando potenzialmente la biodiversità locale. Le analisi della potenziale incidenza determinata dalla produzione di gas e polveri dovuta alla realizzazione degli scavi per le fondazioni dei pali GSMR hanno consentito di stabilire che la durata dei lavori è del tutto limitata e, conseguentemente, anche l'operatività dei mezzi d'opera è estremamente contenuta e tale da non comportare un disturbo significativo per le specie faunistiche di interesse comunitario presenti all'interno e in prossimità delle ZSC e delle ZPS in esame.

In considerazione della localizzazione delle aree di cantiere, della temporaneità delle emissioni acustiche determinate dai lavori e della limitata durata degli stessi, il tecnico conclude che la potenziale incidenza di allontanamento e dispersione della fauna sia non significativa per tutti i siti Natura 2000 in esame.

Si allega format di screening

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella



COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE PROGETTAZIONE

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S.O. AMBIENTE ED ENERGY SAVING

PROGETTO ESECUTIVO

Linee Piano accelerato ERTMS

Realizzazione delle linee oggetto del PNNR del sistema ERTMS

Terni-Sulmona

SCREENING DI VINCA

Format di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

D 1 F Y 0 0 0 2 2 R H I M 0 0 0 3 0 0 2 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE DEFINITIVA	F. Massari	Luglio 2024	S. Chiuchio G. Dajelli	Luglio 2024	M. Renzi	Luglio 2024	C. Ercolani	Luglio 2024

ITALFERR S.p.A.
Dott.ssa Carolina Ercolani
Ordine Agrotecnico Agronomico Laureati
di Roma, Rieti e Teramo
0045

File: D1FY00022RHIM0003002A.doc

n. Elab.:

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Linee Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi” della tratta ferroviaria Terni-Sulmona – Strutture GSM-R
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p style="margin-left: 40px;"> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza. <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: PNRR Missione M3C1 – Investimenti Sulla Rete ferroviaria – Investimento 1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS). Implementazione del sistema ERTMS ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. </p> <p style="margin-left: 40px;"> <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> Strutture di comunicazione radio GSM-R, relative ad un tracciato ferroviario esistente </p>
Proponente:	RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Umbria Comune: Terni Prov.: Terni			<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Regione: Lazio Comune: Colli sul Velino, Contigliano, Greccio, Rieti, Cittaducale, Castel sant'Angelo, Borgo Velino, Antrodoto. Prov.: Rieti						
Regione: Abruzzo Comune: Scoppito, L'Aquila, Barisciano, Fossa, Poggio Picenze, San Demetrio ne' Vestini, Villa Sant'Angelo, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Raiano, Prezza, Pratola Peligna, Sulmona. Prov.: L'Aquila						
Località/Frazione: Indirizzo:						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
S.R.:	LONG.					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
UMBRIA			
SIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT 5220017	<i>Cascata delle Marmore</i>
		IT 5220018	<i>Lago di Piediluco - Monte Caperno</i>
		IT _____	
ZPS	cod.	IT IT5220026	<i>Lago di Piediluco - Monte Maro</i>
		IT IT5220025	<i>Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore</i>
		IT _____	
LAZIO			
ZSC	Cod.	IT 6020027	<i>Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino</i>
ZSC	Cod.	IT 6020029	<i>Pareti rocciose del Salto e del Turano</i>
ZSC	Cod.	IT 6020012	<i>Piana di S. Vittorino - Sorgenti del Peschiera</i>
ZSC	Cod.	IT 6020010	<i>Lago di Ventina</i>
ZPS	Cod.	IT 6020005	<i>Monti Reatini</i>
ZSC/ZPS	Cod	IT 6020013	<i>Gole del Velino</i>
ABRUZZO			
ZPS	Cod.	IT7110130	<i>Sirente Velino</i>
ZSC	Cod.	IT7110096	<i>Gole di San Venanzio</i>
ZSC	Cod.	IT7110208	<i>Monte Calvo e Colle Macchialunga</i>
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato:			
Regione Umbria			

Piani di gestione: DGR n. 1281 del 23/10/2012 “Rete Natura 2000 - Approvazione del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria SIC IT 5220017 “Cascata delle Marmore”.

DGR n. 173 del 04/03/2013 “Rete Natura 2000 - Approvazione del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria SIC IT 5220018 “Lago di Piediluco – Monte Caperno”

DGR n. 174 del 04/03/2013 “Rete Natura 2000 - Approvazione del Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale ZPS IT5220026 “Lago di Piediluco – Monte Maro”.

DGR n. 180 del 04/03/2013 “Rete Natura 2000 - Approvazione del Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale ZPS IT 5220025 “Bassa Valnerina: Monte Fionchi – Cascata delle Marmore”.

Regione Lazio

Misure di Conservazione: D.G.R. n. 612 del 16 dicembre 2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928-con allegati”;

D.G.R. del 14 aprile 2016, n. 161 "Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. - codice IT60200 (Rieti)".

Regione Abruzzo

Misure di Conservazione: D.G.R. Abruzzo 25/05/2017 n.279 “Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara, IT7120083 Calanchi di Atri, IT7140111 Boschi ripariali sul Fiume Osento, IT7140107 Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro. Modifiche e integrazioni alle Misure generali di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo DGR 877/2016”.

D.G.R. Abruzzo 15/09/2017 n.493“Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT71110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022 Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana.

D.G.R. Abruzzo 05/10/2017 n.562 “Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110075 Serra e Gole di Celano – Val d’Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne. Modifiche all’art. 19 della DGR 279/2017”.

2.1 - Il P/P/P/I/A
 interessa aree
 naturali protette
 nazionali o
 regionali?

Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0173 “Parco Regionale Naturale del Sirente Velino” – EUAP 1091 “Riserva Naturale guidata Gole di San Venanzio”.

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell’Ente Gestore dell’Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

Si specifica che per maggiore chiarezza le distanze riportate nella parte seguente si riferiscono sia rispetto al tracciato ferroviario esistente, sia rispetto al progetto (intervento più vicino). Per maggiori dettagli si può fare riferimento alla relazione allegata dello Studio di Incidenza Ambientale.

Regione Umbria

- Sito cod. IT 5220017 distanza dal progetto 190 metri
- Sito cod. IT 5220018 distanza dal progetto 1.600 m
- Sito cod. IT5220026 distanza dal progetto 270 metri
- Sito cod. IT5220025 interessato dal progetto

Regione Lazio

- Sito cod. IT6020027 distanza dal progetto 545 metri
- Sito cod. IT6020029 distanza dal progetto 470 metri
- Sito cod. IT6020010 distanza dal progetto 80 metri
- Sito cod. IT6020005 distanza dal progetto 60 metri
- Sito cod. IT6020012 interessato dal progetto
- Sito cod. IT6020013 interessato dal progetto

Regione Abruzzo

- Sito cod. IT7110130 interessato dal progetto
- Sito cod. IT7110096 interessato dal progetto
- Sito cod. IT7110208 interessato dal progetto

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere: Con riferimento ai siti dell'Umbria, la ZSC IT522017 è separata dal progetto da elementi seminaturali, nello specifico da una zona coltivata caratterizzata da oliveti, mentre tra la ZSC IT5220018 e la ZPS IT522026 e il progetto sono presenti sia elementi naturali (corso d'acqua, vegetazione ripariale, ecc.) che zone coltivate.

Per quanto riguarda i Siti del Lazio gli elementi di separazione dal progetto variano da zone urbane, a superfici coltivate, ad elementi naturali. La ZSC IT6020027 è separata dal progetto sia da formazioni boscate che da superfici coltivate.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p>
--	---	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Per la descrizione delle opere in progetto si può fare riferimento allo Screening VINCA in Allegato (elaborato D1FY00022RGIM0003002A).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p><input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Screening VINCA (D1FY00022RGIM0003002A)</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
---	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ Sono state rispettate tutte le condizioni d'obbligo pertinenti all'opera in progetto
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Regione Lazio, elenco delle Condizioni d'Obbligo, contenute nell'allegato I alla determinazione n. G11906 del 12/09/2023 La Regione Umbria e la Regione Abruzzo non hanno individuato le condizioni d'obbligo.	
Se, No , perché:		

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'				
(compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: E' prevista la trasformazione del suolo, temporanea nella fase di cantiere che poi diventa permanente nella dimensione fisica dell'opera, in corrispondenza delle fondazioni dei pali. Tale trasformazione di uso del suolo avviene solo nei pochi casi in cui i pali non interessano superfici artificiali e si tratta comunque di superfici di estensione ridotta.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: le fondazione previste sono rappresentate dalla platea di spessore 30cm e dimensioni in pianta 5x3m per gli shelter, la platea di 30cm e dimensioni 4x2m per il basamento RRH e le fondazioni di spessore 2m e dimensioni massime di 4x4m per i pali.	Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto:			

<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: In un numero estremamente ridotto di casi, laddove presente, si avrà sottrazione di vegetazione, che interessa ambiti localizzati, date le dimensioni ridotte della platea degli shelter di dimensioni in pianta 5x3m, la platea del basamento RRH di dimensioni 4x2m e le fondazioni dei pali di dimensioni massime di 4x4m</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>Pala meccanica, escavatore</p> <hr/> <p>Autocarro</p> <hr/> <p>NO</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: I lavori di realizzazione delle opere in esame comportano la produzione di rumore ed emissione di gas e polveri, ma data la natura degli interventi stessi, le attività di progetto sono molto semplici e la durata della fase di cantiere è estremamente limitata nel tempo. Le potenziali incidenze sono quindi minime, a carattere temporaneo e reversibile.</p> <p>Il materiale scavato sarà opportunamente smaltito secondo le normative vigenti.</p>	
Interventi edilizi	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>		<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			

Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: In considerazione della tipologia di intervento in esame, la fase di cantiere è molto limitata, come dettagliato nel cronoprogramma seguente.

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Italferr SpA	Dott.ssa C. Ercolani		Roma, 05.07.2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*